

Ad Aprile di nuovo immatricolazioni in rosso (-7,53%)

INCENTIVI TROPPO FOCALIZZATI LASCIANO SCOPERTA UN'AMPIA FASCIA DI MERCATO

Nonostante un portafoglio ordini di ben 260.000 contratti a fine marzo, le immatricolazioni di aprile sono state limitate a 188.406 unità, il 7,53% in meno delle 203.750 dell'aprile dello scorso anno, secondo quanto comunicato oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ciò è dovuto principalmente a due fattori: le festività di Pasqua cadute questo anno ad aprile (mentre lo scorso anno erano in marzo), ma soprattutto il fatto che una alta percentuale degli ordini in portafoglio si riferisce a vetture la cui domanda è letteralmente esplosa, grazie alla formula incentivante e che, quindi, non possono essere in pronta consegna. Ciò, nonostante gli sforzi delle Case che ad aprile hanno assicurato un incremento del 338% delle immatricolazioni a Gpl, del 125% di quelle a metano e il raddoppio delle ibride, con il resto delle vetture a basso impatto ambientale. Nel complesso tali vetture ad aprile hanno immatricolato 34.340 unità, pari a quasi il 20% del mercato totale.

“Come la nostra Associazione ha più volte evidenziato alle Istituzioni – afferma Salvatore Pistola, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere – il programma di incentivi lascia gravemente scoperta una fascia considerevole del mercato, rappresentato dalle auto aziendali e dei professionisti, dai noleggi e leasing e – più in generale – da tutti i segmenti medio e medio-alti, che rappresentano praticamente il 50% delle potenziali immatricolazioni”.

Le analisi dell'UNRAE, infatti, evidenziano come nel mese il calo delle immatricolazioni alle aziende sia stato del 39,4% e quello ai noleggi del 40%.

“E' urgente – prosegue il Presidente Pistola – che vengano subito attuate, da parte del Governo, misure idonee a portare la fiscalità sulle auto aziendali in linea con la media europea, permettendo ammortamenti più brevi e soprattutto con quote ammortizzabili nettamente più alte”.

Per garantire, poi, effetti incentivanti su una fascia ben più alta del mercato, sarebbero auspicabili misure più simili a quelle adottate in Germania dove – giustamente – non si è voluto escludere nessun segmento del programma incentivi.

“Qualsiasi sia la nuova auto acquistata, portando in rottamazione una vettura più vecchia di 10 anni – sottolinea il Presidente dell'UNRAE – il miglioramento in termini ecologici e di sicurezza è enorme”.

Un altro aspetto di rilievo, poi, riguarda l'accesso al credito che continua ad essere motivo di allarme sia per le Case sia per i concessionari.

“Ritengo urgente – conclude Pistola – che il SACE, chiamato in causa sin dalla diffusione dell'iniziale Decreto Legge sulla rottamazione, metta a disposizione un fondo di liquidità a garanzia della disponibilità di risorse per il buon funzionamento di un settore che, a causa delle notevoli anticipazioni di denaro conseguenti all'erogazione degli *ecobonus*, rischia di trovarsi in carenza di liquidità”.

. / .

Tornando ai dati di mercato, il quadrimestre ha registrato 728.167 nuove auto immatricolate, in flessione del 16,35% rispetto alle 870.472 del 1° quadrimestre 2008. Da un primo scambio di informazioni fra UNRAE ed ANFIA, inoltre, la raccolta ordini ad aprile si è attestata attorno alle 206.000 unità (+13% rispetto alle 182.200 dell'aprile 2008). A differenza delle immatricolazioni, il quadrimestre evidenzia una crescita degli ordini in misura superiore al 5% con circa 846.000 contratti, che – disponibilità di prodotto permettendo – dovrebbe avere riflessi positivi sulle immatricolazioni dei prossimi mesi.

Quanto all'usato, infine, in aprile i passaggi di proprietà, al lordo delle minivolture (i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale) sono stati 382.594, in flessione del 17,3% rispetto alle 462.856 dell'aprile 2008. Nel 1° quadrimestre le 1.566.872 unità hanno registrato un calo del 13,3% rispetto alle 1.806.496 del gennaio-aprile 2008.

Roma, 4 maggio 2009

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei bus e delle caravan e autocaravan. L'UNRAE è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni ed analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 49 Aziende associate rappresentano una realtà economica che registra un fatturato di 44,1 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 96.000 unità, compresi gli impiegati nelle reti di vendita e nelle officine.